

Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di trasporto non sanitario collettivo, con accompagnatore, per utenti diversamente abili, carrozzati e non, residenti nel territorio della ASL VT ai centri di recupero, reinserimento e riabilitazione, in regime semiresidenziale, ex art. 26 della legge 833/78, mediante gara a procedura aperta per la durata di 36 mesi con facoltà di proroga del servizio fino a ulteriori 24 mesi

Art. I: Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio trasporto collettivo degli utenti diversamente abili, carrozzabili e non, residenti nel territorio della ASL di Viterbo per le finalità riabilitative dei medesimi utenti, espressamente autorizzati dalla ASL Viterbo a fruire del servizio.

Più specificamente, dovrà essere garantito il trasporto giornaliero di andata e ritorno con partenza dal domicilio degli utenti verso i centri di recupero, reinserimento e riabilitazione, in regime semiresidenziale, ex art. 26 della legge 833/78. Ricorrendo, dunque, nel predetto servizio di trasporto, sia un profilo sanitario che un profilo sociale, i relativi costi, a ragione della predetta necessaria integrazione, saranno sostenuti in misura paritaria tra la ASL Viterbo e i Comuni di residenza degli utenti trasportati, coinvolti dal servizio stesso.

Il servizio dovrà essere svolto nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) nel rispetto del percorso riabilitativo degli utenti, nonché degli orari di entrata e di uscita presso i centri di recupero.

I veicoli utilizzati per il trasporto dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia e durante il trasporto dovrà essere garantita idonea assistenza, ad opera di operatori qualificati, in possesso di competenze di soccorritore, nonché di attestati di formazione specifica e adeguata al numero dei trasportati e alla gravità dell'handicap delle persone presenti sul mezzo, come più diffusamente specificato in seguito.

Per assumere tutti gli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa, le Ditte interessate dovranno prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito o influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio. A tal fine si indicano i seguenti "dati di riferimento" e si specifica che sul territorio della ASL di Viterbo i centri accreditati per prestazioni di riabilitazione ex art.26 in regime semiresidenziale sono i seguenti tre:

1. CdR "Villa S.Margherita" - con sede operativa in strada Bertina 13, 01027 Montefiascone (VT);
2. CdR "Villa Immacolata" - con sede operativa in strada Sammartinese 65/a Viterbo;
3. CdR "Villa Buon Respiro" – con sede operativa in strada Filante 16 Viterbo;

I predetti Centri hanno la seguente dotazione attuale di posti semiresidenziali accreditati:

CdR "Villa S.Margherita" – 15 posti estensiva + 18 posti mantenimento;

CdR “Villa Immacolata” – 10 posti estensiva + 20 posti mantenimento;

CdR “Villa Buon Respiro” – 17 posti estensiva + 18 posti mantenimento;

Totale 98 posti al momento della pubblicazione del bando

Alla data di pubblicazione del presente bando gli utenti che usufruiscono del Servizio sono pari a 75.

Orari di frequenza: il CdR “Villa Buon Respiro” svolge attività dal lunedì al sabato, mentre gli altri Centri al momento svolgono attività dal lunedì al venerdì.

Art. 2: Durata del servizio

La durata dell'accordo è fissata in anni tre decorrenti dall'attivazione contrattuale, con opzione di proroga per eventuali, ulteriori 24 mesi.

Il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva espressa al sopraggiungere di interventi normativi specifici di settore.

Art. 3: Caratteristiche del servizio

Il servizio dovrà essere destinato a tutti gli utenti, che al momento della pubblicazione del bando usufruiscono del servizio di che trattasi come riportato nell'allegato “Elenco utenti attivi”. Tenuto conto della sostanziale impossibilità di previsione delle richieste e della necessità di garantire il servizio agli utenti residenti nel territorio, le ditte partecipanti alla presente procedura di gara si impegnano a garantire l'offerta formulata per il trasporto, indipendentemente dalle modifiche dei centri riabilitativi di destinazione, dalle variazioni del numero dei trasportati fino al numero massimo corrispondente alla percentuale di cui all'art. 120, comma 9, del D. Lgs 36/2023, fatta salva la facoltà per l'ASL di esercitare l'opzione di cui al art. 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs 36/2023 in caso di variazione dei posti riabilitativi assegnati oppure in caso di eventuali altre modifiche organizzative.

Il domicilio e la destinazione degli utenti che attualmente usufruiscono del servizio sono riportati nell'allegato “Elenco utenti attivi” che contiene il prospetto riassuntivo degli utenti rispetto al “mese tipo” per ogni Centro di riabilitazione.

Tale documento costituisce la tipologia mensile di svolgimento del servizio, sulla base del quale la ditta partecipante dovrà redigere il progetto tipo del servizio offerto, da sottoporre a valutazione della stazione appaltante. L'attivazione del servizio è prevista facendo riferimento ai pazienti da trasportare ai centri riabilitativi.

Per “servizio trasporto” si intende quello effettuato per il singolo utente dal proprio domicilio al centro di riabilitazione indicato e viceversa, indipendentemente dalla sede di partenza, dalla sede di destinazione e dal numero complessivo di utenti trasportati.

Art. 4 Modalità e tempi di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà garantire, alle condizioni e con le eventuali variazioni di cui all'articolo precedente, il trasporto di andata e ritorno degli utenti disabili dal proprio domicilio alle strutture di recupero, reinserimento e riabilitazione ex art. 26 della legge 833/78 come da "Elenco utenti attivi" (all.A) ovvero successive modificazioni. Il trasporto collettivo deve essere teso a ottimizzare i percorsi e ridurre i tempi di percorrenza da ricondurre entro massimo di 75 minuti per singola tratta (domicilio – struttura riabilitativa) garantendo il rispetto degli orari di frequenza presso i centri semiresidenziali accreditati ex art. 26 della legge 833/78 nonché il coordinamento con i responsabili dei centri di riabilitazione stessi. Il servizio dovrà essere assicurato anche in situazioni di emergenza e/o di ineludibile necessità e comunque garantendo la massima flessibilità dell'orario di servizio degli operatori in funzione delle particolari necessità di ciascun utente, conformandosi alle eventuali modifiche apportate ai percorsi ed agli orari per sopraggiunte esigenze organizzative che si dovessero presentare nel corso del rapporto contrattuale, sia in presenza di aggravio dei costi che si dovessero riscontrare rispetto all'offerta presentata, fermo restando la corresponsione del prezzo di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad avviare il trasporto dei nuovi utenti entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di inserimento da parte dell'Azienda. In caso di ritardo nell'attivazione del servizio si procederà ad applicare la penalità prevista al successivo art. 9 del presente Capitolato di gara. All'inizio del servizio la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare a ciascun utente gli orari programmati di partenza e di arrivo, (abitazione/centro di riabilitazione), inviando copia della comunicazione al DEC di gara.

La stazione appaltante si impegna a comunicare tempestivamente le assenze programmate dagli utenti. In caso di assenze impreviste verranno comunque riconosciute le prestazioni effettuate per un massimo di 2 giorni consecutivi. In ogni caso sarà onere dell'appaltatore comunicare tempestivamente al DEC il verificarsi di assenze non programmate di cui lo stesso sia venuto a conoscenza durante l'esecuzione del servizio, al fine di consentire alla stazione appaltante ogni atto conseguente.

Con frequenza mensile la Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre una scheda di lavoro che dovrà essere debitamente firmata dal legale rappresentante del centro riabilitativo e recare l'elenco dettagliato degli utenti trasportati con i relativi nominativi e indirizzo di residenza. Unitamente alla scheda di lavoro la Ditta aggiudicataria dovrà curare la compilazione di un riepilogo mensile degli utenti e del relativo numero di viaggi effettuati, raggruppati per ciascun Comune di residenza. La regolare presentazione delle due tipologie di documenti costituisce condizione necessaria per il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica da parte del DEC del contratto e successiva attestazione di regolare esecuzione del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà preventivamente comunicare alla Azienda ASL VT tutte le variazioni che interverranno durante tutta la durata dell'appalto con riguardo al personale impiegato e agli automezzi messi a disposizione per il servizio.

Art. 5: Requisiti di idoneità dei mezzi di trasporto

Il servizio di trasporto degli utenti disabili, carrozzati e non, dovrà essere svolto dalla ditta aggiudicataria con automezzi propri, idonei alla particolarità e finalità del servizio svolto, omologati, abilitati all'uso specifico e conformi alla normativa vigente, collaudati ai sensi art. 78 CDS.

La ditta appaltatrice assume a proprio carico ogni onere assicurativo, fiscale e legale connesso all'utilizzo dei mezzi di trasporto necessari al servizio. La ASL di Viterbo non risponderà in alcun caso dei danni derivati dall'utilizzo da parte dell'aggiudicatario di personale e mezzi non idonei, non conformi e non in regola con le vigenti disposizioni del codice della strada e con qualsiasi normativa regionale, nazionale o comunitaria vigente.

Gli automezzi utilizzati devono rispettare le caratteristiche di seguito indicate ed essere dotati dei seguenti requisiti minimi indispensabili, nonché di quanto previsto dalle disposizioni circolari del ministero trasporti n. 48/82 e n. 175/93 e successive modificazioni e integrazioni:

- consentire il transito agevole per i trasportati;
- consentire il transito agevole per l'assistente in caso di soccorso ai trasportati;
- dotazione di idonei sistemi di ritenuta e protezione, nonché di appositi apparati per la salita e la discesa delle carrozzine, in caso di trasporto dei disabili con carrozzina;
- dotazione di impianto di condizionamento dell'aria.

Gli automezzi utilizzati, puliti quotidianamente, dovranno essere sottoposti a manutenzione e sanificazione periodica, almeno ogni 3 mesi e garantire la sicurezza ed il decoro degli utenti trasportati; qualsiasi ostacolo che possa causare danno agli utenti trasportati dovrà essere immediatamente rimosso.

In caso di guasto al mezzo di trasporto, verificatosi lungo il percorso, la ditta aggiudicataria dovrà garantire il completamento del servizio con mezzi idonei e nei tempi rapidi consentiti dalle circostanze.

Art. 6: Requisiti di idoneità e compiti del personale

In considerazione della particolarità del servizio che si intende appaltare, la ditta aggiudicataria, per assicurare le prestazioni contrattuali, si obbliga ad avvalersi di proprio personale (autisti e assistenti accompagnatori) in possesso dei requisiti di qualificazione per lo svolgimento del servizio.

In particolare:

- ✱ l'autista dovrà possedere idonea qualifica professionale (requisiti DM 23.02.1999), patente adeguata alla guida del tipo di veicolo utilizzato per il trasporto e certificato di abilitazione professionale (CAP KB) e comprovata esperienza nel settore specifico (ovvero già impiegato nel settore);

- ✱ l'assistente accompagnatore dovrà essere un operatore in possesso di certificato di soccorritore BLS

Tutto il personale impiegato per il servizio di trasporto dovrà essere dotato di tesserino identificativo personale nel quale, oltre all'immagine fotografica, dovranno essere riportati nome, cognome e specifica qualifica posseduta.

La mansione dell'assistente accompagnatore è quella di vigilare sull'incolumità degli utenti trasportati e di garantire il necessario *comfort* durante la permanenza sull'automezzo, assicurando, coadiuvato dall'autista se necessario, la più agevole modalità di salita e discesa degli utenti dall'automezzo e l'affidamento al familiare o all'operatore del Centro. L'assistente accompagnatore dovrà, in particolare:

- prendere in carico gli utenti presso il proprio domicilio
- accompagnare gli utenti disabili fino all'ingresso della struttura di destinazione (laddove avviene il passaggio della presa in carico del paziente) ed effettuare l'affidamento al personale della struttura stessa
- collaborare con gli autisti per far salire/scendere dagli automezzi gli utenti che necessitano della pedana;
- allacciare, prima della partenza, le cinture di sicurezza ai singoli utenti;
- controllare che le carrozzine siano agganciate agli appositi sistemi di ancoraggio;
- prendere posto tra gli utenti e non di fianco all'autista, pur nel rispetto delle norme vigenti in caso di emergenze sanitarie.

Qualora si verificassero assenze di personale, l'aggiudicatario dovrà assicurare immediatamente la sostituzione con dipendenti di pari qualifica e professionalità di quelli stabilmente utilizzati, previa comunicazione ai referenti della Azienda, onde evitare disagi all'utenza.

La ditta aggiudicataria dovrà osservare tutte le disposizioni e ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, dalle leggi e dalle norme sindacali e assicurative. I conseguenti oneri previdenziali ed assicurativi sono a carico della ditta appaltatrice.

L'Azienda potrà in qualsiasi momento richiedere alla ditta l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi contrattuali e degli obblighi di legge in materia previdenziale e assicurativa.

Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'ASL VT l'elenco del personale impiegato nello svolgimento delle attività; successivamente tale elenco andrà aggiornato in caso di sostituzione e/ avvicendamento.

Art. 7: Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario

L'impresa dovrà eseguire la prestazione oggetto del servizio con la massima diligenza e nell'osservanza del presente capitolato, nonché di tutte le leggi, decreti, regolamenti e disposizioni vigenti in materia o che entreranno in vigore durante il periodo di vigenza contrattuale.

Le attività previste nel presente capitolato dovranno essere espletate con assoluta continuità; pertanto la ditta aggiudicataria per nessuna ragione potrà sospendere o non eseguire in tutto o in parte le attività stesse a pena di risoluzione del contratto.

L'azienda ASL di Viterbo è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

Sulla ditta grava, altresì, ogni responsabilità per infortuni e danni causati agli utenti, a cose e a terzi, avvenuti in ragione del servizio, restando la ASL di Viterbo ed i Comuni interessati esonerati da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Prima dell'inizio del servizio la ditta dovrà dimostrare di essere in possesso di idonea polizza assicurativa che tuteli:

- * gli operatori della ditta, per danni che possano riportare nell'espletamento del servizio;
- * gli utenti del servizio, per danni che possano riportare durante il trasporto per fatto involontario o involontario degli operatori, per incidenti di traffico, per avaria all'automezzo e / o agli ausili meccanici;
- * i terzi, per danni che possano riportare in dipendenza del servizio.

I massimali minimi non potranno essere inferiori a quelli previsti per legge sull'assicurazione RCA e comunque ai limiti di seguito indicati:

- * € 5.000.000,00 per sinistro;
- * € 5.000.000,00 per persona;
- * € 5.000.000,00 per danni a cose e animali.

Sono considerati "terzi" anche i soggetti trasportati e pertanto assicurati obbligatoriamente come da disposizione di legge.

La ditta dovrà, anno per anno, dimostrare di essere in regola con il pagamento del premio assicurativo.

La sospensione della validità della polizza, per mancato pagamento del premio o per altra causa, costituisce grave inadempimento contrattuale valutabile anche ai fini della risoluzione del contratto.

Tutti gli obblighi e gli oneri sono a carico dell'aggiudicatario che ne è solo responsabile con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti della ASL di Viterbo.

Art. 8: Controllo di regolarità e qualità del servizio

La documentazione attestante il corretto svolgimento del servizio consisterà nella scheda di lavoro e nei fogli di riepilogo mensili, citati all'art. 4.

Tali documenti dovranno essere inviati alla ASL di Viterbo entro il giorno 5 del mese successivo per consentire le verifiche di competenza. L'Azienda si riserva, comunque, la facoltà di effettuare controlli sulla qualità e sul regolare espletamento del servizio svolto secondo il progetto offerto, mediante propri incaricati e con le modalità che riterrà più opportune, incluso l'utilizzo di eventuali mezzi informatici messi a disposizione dall'aggiudicatario. Periodicamente, il personale incaricato della ASL effettuerà controlli sui mezzi di trasporto messi a disposizione e sul personale operante nell'ambito del servizio (patenti, attestati BLSD, documenti di circolazione dei mezzi, ecc.).

I controlli verteranno anche sulla permanenza nel tempo in capo all'aggiudicatario dei requisiti soggettivi e della corretta attuazione delle proposte offerte in gara. L'ASL ed i Comuni interessati si riservano il diritto di sottoporre, periodicamente, all'utenza questionari di gradimento per la valutazione della qualità del servizio; tali documenti verranno considerati ai fini dell'eventuale prosecuzione del contratto e/o del rinnovo, salvo il diritto, in caso di inadempimenti contrattuali, all'applicazione delle penali, all'esercizio della risoluzione contrattuale e/o alla richiesta di eventuali, ulteriori danni o costi sostenuti.

E' facoltà dell'Azienda richiedere, per comprovati motivi, la sostituzione di personale o dei mezzi di trasporto ritenuti non idonei.

Art. 9: penali

Nel caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti l'Amministrazione applicherà, salvo danno maggiore, le penali di seguito indicate:

- a) Assenza dell'assistente accompagnatore (e del sostituto) per ogni corsa di andata o ritorno: €. 500,00
- b) omessa o tardiva formazione del personale impiegato per l'espletamento del servizio: €. 200,00 per ogni lavoratore non convenientemente formato e per ogni giorno di ritardo;
- c) assenza dell'automezzo da destinare allo svolgimento giornaliero del servizio: €. 1.000,00;
- d) utilizzo di un mezzo non idoneo o mancata sostituzione dello stesso ai sensi del presente capitolato: €. 1.000,00;
- e) ritardo ingiustificato superiore ai 10 minuti rispetto agli orari di partenza e arrivo predeterminati: €. 200,00 a corsa; ritardo ingiustificato superiore ai 20 minuti rispetto agli orari di partenza e arrivo: €. 500,00 a corsa;
- f) trasporto utenti in numero superiore a quello consentito per il tipo di autoveicolo: €. 1.500,00;
- g) da € 200,00 a € 2.000,00 per ogni ulteriore violazione delle norme previste dal presente CSA, a seconda della gravità e/o recidiva.

L'applicazione della penale, non pregiudica per l'Amministrazione il risarcimento di ulteriori maggiori danni e l'applicazione degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

L'applicazione delle penalità è preceduta da formale contestazione di addebito dell'Amministrazione da parte del DEC con nota inviata via pec e da valutazione di eventuali controdeduzioni dell'appaltatore in merito a quanto contestato. Le controdeduzioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro 7 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Trascorso tale termine, senza che l'appaltatore abbia presentato le proprie controdeduzioni o nel caso in cui le stesse non vengano considerate idonee, si procederà all'applicazione della penalità con apposito provvedimento.

Si procederà al recupero della/e penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese successivo a quello in cui è stato assunto il provvedimento.

Nel caso in cui l'appaltatore abbia determinato un grave inadempimento o dopo tre inadempimenti, il contratto potrà essere risolto con facoltà per l'Amministrazione di affidarlo alla seconda in graduatoria o ad altra ditta secondo scelta dell'amministrazione

L'Amministrazione riscuoterà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

ALLEGATO: Elenco utenti attivi